

**REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE
APPALTANTE UNICA QUALIFICATA PER LA C.D. ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DELEGATA DI CUI
ALL'ART. 62 DEL D.LGS. N. 36/2023**

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento della Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata di cui all'art. 62 del D.Lgs. n 36/2023: "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici", di seguito anche "Codice").

Il Comune di Broni, iscritto all'AUSA con il codice 0000241516, è qualificato ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n 36/2023 e dell'Allegato II.4 - "Qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza" dello stesso Codice.

Articolo 2 - Sede legale

La sede legale della Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata è stabilita presso il Municipio di Broni.

**TITOLO II – COMPETENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE UNICA QUALIFICATA E DEI COMUNI/ENTI
ADERENTI ALLA CONVENZIONE**

Articolo 3 - Competenze e attività della Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata

La Stazione appaltante unica qualificata cura l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto dei Comuni/Enti aderenti fornendo attività di centralizzazione delle committenze e/o di aggregazione degli acquisiti entro l'ambito di operatività della Convenzione, in applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e delle Delibere e dei Regolamenti attuativi del Codice dei Contratti Pubblici.

La Stazione appaltante unica qualificata procede all'espletamento della procedura di gara secondo le modalità scelte dall'Ente convenzionato (procedura aperta, ristretta, negoziata) ed indica negli atti di gara il Comune per il quale agisce specificando che le relative funzioni sono state ad essa conferite dalla Convenzione e dai singoli atti attuativi del Comune aderente.

La Stazione appaltante unica qualificata avvia le procedure di gara su richiesta del Comune aderente che trasmette alla Stazione appaltante unica qualificata la Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) corredata della documentazione tecnica e amministrativa e la delega per l'espletamento della gara.

Con riferimento alle procedure ad essa affidate, la Stazione appaltante unica qualificata svolge le seguenti attività:

- nomina del Responsabile Unico del Progetto di gara; se non diversamente indicato, il Responsabile Unico del Progetto di gara coincide con il Responsabile del Settore della Stazione appaltante unica qualificata in cui è inquadrato l'Ufficio di competenza;
- esecuzione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla proposta di aggiudicazione definitiva, quali, in particolare: acquisizione del Codice Identificativo di Gara e caricamento requisiti ai fini F.V.O.E. per conto del R.U.P. dell'Ente interessato;
- predisposizione ed elaborazione dell'iter procedurale e caricamento della gara sulla piattaforma telematica, al fine di consentire la successiva partecipazione degli operatori economici;
- supporto agli operatori economici per la attività connesse alla partecipazione alle procedure telematiche;
- pubblicazione del bando o invio degli inviti nelle procedure negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti di concerto con il R.U.P. del Comune committente);
- nomina del Seggio di gara (nelle procedure aggiudicate al minor prezzo) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) i cui membri esperti competenti nelle materie oggetto dell'appalto saranno indicati dal Comune richiedente la gara;
- gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione tramite piattaforma telematica fino all'espletamento della gara;
- ammissione ed esclusione degli operatori economici alla gara e relativa verbalizzazione e nel caso, invio delle offerte tecniche e dello schema di verbale alla Commissione per la valutazione in caso di criterio prezzo /qualità;
- gestione e organizzazione delle sedute pubbliche, anche in modalità videoconferenza;
- apertura offerte economiche;
- formulazione della proposta di aggiudicazione;
- invio al R.U.P. del Comune procedente della proposta di aggiudicazione e dei verbali di gara ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il fascicolo in formato digitale viene trasmesso entro 7 giorni dalla seduta di gara, unitamente alla richiesta di rimborso delle spese sostenute;
- ogni adempimento relativo agli obblighi di comunicazione ex artt. 90, 27 e 28 del Codice dei Contratti e agli obblighi di pubblicità e trasparenza, dalla pubblicazione della procedura fino alla pubblicazione dei verbali e della graduatoria. I bandi ed avvisi di gara e in generale tutta la documentazione inerente alle procedure di affidamento della Stazione appaltante unica qualificata sono pubblicati anche sul sito istituzionale del Comune di Broni, in apposita

sezione denominata “Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata” alla quale ogni Comune sul proprio sito rimanda con apposito link.

In caso di contenzioso insorto in relazione alla procedura di affidamento, la decisione di stare in giudizio e gli oneri relativi alla difesa competono esclusivamente al singolo Ente; resta fermo che la Stazione appaltante unica qualificata fornirà comunque collaborazione e supporto al Comune convenzionato in merito agli elementi tecnico-giuridici della procedura di gara, utili per la difesa in giudizio.

Gli Enti convenzionati, con oneri a proprio carico, possono delegare alla Stazione appaltante unica qualificata le attività di verifica e/o validazione dei progetti previo accordo con il Responsabile del Settore della Stazione appaltante unica qualificata in cui è inquadrato l’Ufficio di competenza. In tal caso, gli oneri a carico del Comune richiedente sono fissati nella misura dello 0,50% dell’importo a base di gara.

Articolo 4 - Competenze e attività dei Comuni associati

Restano di esclusiva competenza dei Comuni associati la fase che si conclude con la determinazione a contrattare, la fase successiva alla proposta di aggiudicazione, la stipula del Contratto e la fase di esecuzione (consegna lavori, direzione lavori, direzione dell’esecuzione del Contratto, contabilità, approvazione e pagamenti SAL e Stato Finale, collaudo/verifica di conformità, ecc.).

Gli Enti sottoscrittori della Convenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- individuano le opere da realizzare e/o i beni e i servizi da acquisire mediante la programmazione dei propri fabbisogni attraverso l’adozione e l’approvazione dei programmi annuali e pluriennali dei lavori, forniture di beni e servizi, definendo in ogni caso i requisiti tecnici minimi dei medesimi;
- nominano il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- approvano i progetti, gli elaborati tecnici, i capitolati speciali delle opere, servizi e forniture ed attestano la congruità del prezzo posto a base d’asta;
- adottano la Determinazione a contrarre (decisione a contrarre), ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000. Nella Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) gli Enti convenzionati indicano il Contratto da affidare e la procedura di gara che intendono attivare;
- pubblicano eventuali avvisi di manifestazioni di interesse relativi a procedure negoziate per appalto di lavori, servizi o forniture per l’individuazione degli operatori economici;
- individuano la procedura da espletare (aperta o negoziata) e nel caso di inviti, individuano gli operatori economici qualificati da invitare nel numero minimo previsto dal Codice dei contratti, i cui nominativi sono approvati con la determinazione a contrattare;
- curano gli adempimenti relativi alla fase post aggiudicazione ai fini della stipula e esecuzione del Contratto;
- stipulano il Contratto di Appalto/concessione dei lavori, forniture o servizi;

- curano ogni adempimento relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza sui siti informatici ANAC, sull' Osservatorio regionale e su quello istituzionale dell'Ente;
- curano tutte le fasi esecutive del Contratto (direzione dell'esecuzione, contabilizzazioni, approvazione SAL/stato finale, pagamenti, collaudi, ecc.);
- adempiono agli obblighi di monitoraggio sulla esecuzione del Contratto.

In caso di procedure di acquisizione riguardanti più enti associati, i progetti ed i capitolati sono approvati, nel medesimo testo, dai competenti organi di ciascun Ente e la procedura di affidamento non può essere svolta dalla Stazione appaltante unica qualificata fino all'approvazione da parte di tutti gli enti.

Gli Enti aderenti si impegnano fin da ora ad uniformare i regolamenti comunali in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi eventualmente esistenti, fermo restando che quanto contenuto nella Convenzione e nel presente Regolamento si configura quale disciplina speciale e, pertanto, prevalente sui regolamenti dei singoli Comuni.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE

Articolo 5 - Struttura della Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata

La struttura organizzativa istituita presso il Comune di Broni per l'esercizio delle funzioni di Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata non ha soggettività giuridica e, pertanto, nelle procedure svolte dalla Stazione appaltante unica qualificata sono utilizzati tutti gli elementi identificativi del Comune associato.

I singoli Comuni aderenti sono ad ogni effetto Stazioni Appaltanti e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicazione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A.).

La responsabilità gestionale delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture è affidata alla Stazione appaltante unica qualificata secondo quanto previsto dalla Convenzione e dal presente Regolamento.

Il Comune di Broni organizza i propri atti con un sistema di registrazione che prevede l'utilizzo della denominazione di "Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata" nell'oggetto del provvedimento adottato, così da differenziare l'atto medesimo da quelli adottati negli ambiti di sua competenza esclusiva.

Per il funzionamento della Stazione appaltante unica qualificata, il Comune di Broni prevede nei propri documenti contabili una apposita voce denominata "Corrispettivo per utilizzo centrale unica di committenza" ove trovano allocazione tutte le entrate e le eventuali spese inerenti alla Convenzione.

Gli Enti aderenti prevedono nei propri documenti contabili i rimborsi e le quote di loro competenza da trasferire alla Stazione appaltante unica qualificata.

Sul sito internet del Comune di Broni è istituita apposita sezione. I siti degli Enti aderenti riportano il collegamento, tramite pubblicazione del link, alla predetta sezione.

Il Comune di Broni mette a disposizione le dotazioni strumentali, informatiche e telematiche necessarie per il funzionamento della Stazione appaltante unica qualificata.

Articolo 6 - Personale

Il Comune di Broni, quale Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata, opera mediante proprio personale dipendente inquadrato nell'Ufficio di competenza rispettivamente afferente al Settore Affari generali ed al Settore Pianificazione e Progettazione, come da Deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 26.07.2024.

Articolo 7 - Responsabile del procedimento di gara

Per ciascuna procedura per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, è nominato presso la Stazione appaltante unica qualificata un Responsabile del Procedimento di gara, il quale svolge le funzioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023, limitatamente alle fasi di competenza della Stazione appaltante unica qualificata per la c.d. attività di committenza delegata.

Il Responsabile del Procedimento di gara è individuato con provvedimento espresso del Responsabile del Settore in cui è inquadrato l'Ufficio di competenza. Se non diversamente indicato, il Responsabile del Procedimento di gara coincide con il Responsabile di Settore.

Articolo 8 - Responsabile Unico del Progetto presso i Comuni aderenti

Il Responsabile Unico del Progetto nominato dal Comune aderente ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 svolge la funzione di referente nei rapporti tra il Comune di appartenenza e la Stazione appaltante unica qualificata, collabora con il Responsabile del Procedimento di gara e, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza del processo di acquisizione. A titolo esemplificativo, il R.U.P. degli Enti associati procede:

- alla suddivisione o meno in lotti della gara;
- alla definizione dei requisiti speciali minimi richiesti per la partecipazione alla procedura;
- all'acquisizione del C.U.P., ove ne ricorrano i presupposti;
- all'indicazione degli elementi di valutazione con suddivisione in sub elementi e relativa ponderazione e criteri motivazionali, alla scelta dell'inserimento dell'eventuale clausola di sbarramento e alla sua ponderazione, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa;

- all'indicazione dei componenti esperti da nominare nella Commissione giudicatrice, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa. I relativi oneri sono inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente convenzionato;
- all'individuazione delle modalità di scelta degli operatori economici da invitare e conseguente approvazione e trasmissione alla Stazione appaltante unica qualificata del relativo elenco in caso di procedura negoziata;
- alla redazione e approvazione della Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- alla verifica di anomalia dell'offerta e rilascio del relativo parere da parte del R.U.P., ai fini dell'aggiudicazione;
- alla verifica dei requisiti generali e speciali sull'aggiudicatario mediante svolgimento dei controlli obbligatori in base all'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e verifica di congruità sugli oneri di manodopera dichiarati dall'aggiudicatario;
- all'approvazione della Determinazione di aggiudicazione e dei verbali di gara con la proposta di aggiudicazione da parte della Stazione appaltante unica qualificata e presa in carico del C.I.G. di gara;
- alla richiesta della documentazione necessaria per la stipula del Contratto e alla stipula del Contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario, in base all'art. 17, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- a ogni adempimento relativo agli obblighi di comunicazione ai concorrenti ex art. 90 del Codice, successive alla proposta di aggiudicazione e alla stipula del Contratto;
- al pagamento della quota variabile per la procedura di gara e al rimborso delle spese sostenute dalla Stazione appaltante unica qualificata per contribuzione A.N.A.C., pubblicazioni, compenso ai componenti della Commissione giudicatrice, ecc., nel caso in cui queste siano anticipate dal Comune di Broni.

Il R.U.P. nominato dall'Ente associato opera in sinergia e collabora con il Responsabile della Stazione appaltante unica qualificata in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, per l'effettuazione di sopralluoghi obbligatori, predisposizione di risposte a quesiti o chiarimenti dei concorrenti, predisposizione di memorie in caso di contestazione.

CAPO III

FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE UNICA QUALIFICATA PER LA C.D. ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DELEGATA

Articolo 9 - Avvio delle procedure di gara

Per ciascuna procedura, il Responsabile Unico del Progetto del Comune aderente dovrà trasmettere la richiesta di avvio della gara corredata della Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) e

della documentazione amministrativa e contabile di cui al successivo articolo, con relativa delega alla Stazione appaltante unica qualificata.

I termini per l'espletamento delle procedure di gara decorrono dalla data di ricezione al Protocollo del Comune di Broni della documentazione indicata al precedente comma. In caso di documentazione incompleta o carente, il Responsabile Unico del Progetto di gara restituisce la documentazione al Comune interessato e i termini ricominciano a decorrere dalla nuova richiesta di attivazione della Stazione appaltante unica qualificata, corredata di tutta la documentazione prevista al comma precedente.

In nessun caso la Stazione appaltante unica qualificata può ritenersi responsabile per eventuali revoche di finanziamenti, ritardi nell'erogazione di contributi, applicazione di penali e/o sanzioni dovute, richieste di risarcimento danni dovute alla ritardata conclusione del procedimento a causa della mancata, incompleta o carente documentazione trasmessa dal Comune committente. In tal caso il ritardo è addebitato esclusivamente al Comune committente.

Articolo 10 - Richiesta di avvio delle procedure di gara

Il Comune associato unitamente alla Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) e relativo link di pubblicazione, trasmette alla Stazione appaltante unica qualificata apposita richiesta di avvio della gara, allegando:

- per l'affidamento di lavori pubblici:
 - Delibera di approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (stralcio);
 - Atto di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, Esecutivo con indicazione specifica della copertura finanziaria e conseguente impegno sul pertinente capitolo del bilancio dell'Ente convenzionato;
 - Elaborati progettuali completi;
 - Capitolato Speciale di Appalto, Schema di Contratto e, se previsto, Piano di Sicurezza e Coordinamento o Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze con indicazione dei costi di sicurezza;
 - Determinazione a contrarre (decisione a contrarre), adottata dal Responsabile interessato al Contratto, contenente quanto prescritto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare: la nomina del Responsabile Unico del Progetto; il C.U.P.; l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti; i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; l'indicazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub-criteri, con i relativi punteggi;
 - Elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata;

- Individuazione dei componenti esperti da nominare nella Commissione di gara, per le gare con offerta economicamente più vantaggiosa;
- Verbale di validazione del progetto in appalto (art. 42, comma 4 del Codice dei Contratti).
- per l'affidamento di servizi e forniture:
 - Delibera di approvazione del Programma Triennale dei Servizi/Forniture (stralcio);
 - Progetto di cui all'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Codice con il relativo provvedimento di approvazione dello stesso con l'indicazione specifica della copertura finanziaria e conseguente impegno sul pertinente capitolo del bilancio dell'Ente convenzionato;
 - Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) recante il C.I.G. ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, contenente gli elementi di cui alla Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) sopraindicati;
 - Elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata;
 - Individuazione dei componenti esperti da nominare nella Commissione di gara, per le gare con offerta economicamente più vantaggiosa.

La Stazione appaltante unica qualificata non opera alcun tipo di controllo di merito sugli atti ed elaborati di natura tecnica, per i quali rimangono responsabile in via esclusiva il progettista e/o suoi incaricati e il Comune committente.

Articolo 11 - Termini del procedimento

La Stazione appaltante unica qualificata, di norma, attiva la procedura per l'espletamento della gara entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta del Comune aderente, completa del progetto approvato in via definitiva, della Determinazione a contrarre (decisione a contrarre) e di tutto quanto previsto dal precedente articolo 10. In presenza di oggettive e comprovate esigenze di avvio in tempi più brevi, il R.U.P. comunica tale esigenza alla Stazione appaltante unica qualificata durante la fase di progettazione, per consentire al Responsabile di Settore competente di assumere le necessarie decisioni organizzative.

Articolo 12 - Mancata aggiudicazione

Nelle ipotesi di gara deserta, di esclusione di tutti i partecipanti per mancanza dei requisiti previsti e in ogni altro caso di esito negativo della procedura di aggiudicazione che non consenta la stipula del Contratto, la Stazione appaltante unica qualificata ne dà tempestiva comunicazione al Comune interessato per i provvedimenti conseguenti.

Art. 13 - Gestione dei documenti derivanti dalle procedure svolte dalla Stazione appaltante unica qualificata e gestione delle richieste di accesso

La Stazione appaltante unica qualificata conserva i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione del presente Regolamento, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione informatica.

Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Procedimento di gara è Responsabile del Procedimento per l'accesso ai documenti dall'avvio della procedura di gara e fino alla trasmissione della proposta di aggiudicazione all'Ente che ha attivato la procedura.

Articolo 14 - Gestione del contenzioso

In relazione agli eventuali contenziosi sorti con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni gestite dalla Stazione appaltante unica qualificata, il Responsabile del Procedimento di gara collabora con gli Enti associati:

- fornendo i chiarimenti tecnici necessari a valutare la costituzione o meno in giudizio, nonché a facilitare l'esercizio della difesa;
- mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura rispetto alla quale è insorto il contenzioso.

Nei documenti di gara è precisato che l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso all'Ente che ha indetto la gara.

Gli Enti associati decidono, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio. Le spese legali restano, in ogni caso, in capo all'Ente che ha indetto la gara sia per l'ipotesi di vittoria che di compensazione e/o di soccombenza, compreso l'eventuale risarcimento del danno riconosciuto in via giudiziaria.

Articolo 15 - Modalità di comunicazione e trasmissione degli atti

Le comunicazioni e la trasmissione di atti e documenti tra la Stazione appaltante unica qualificata e i Comuni aderenti sono effettuate in via ordinaria mediante Posta Elettronica Certificata, Posta Elettronica o altro strumento informatico-elettronico.

Articolo 16 - Pubblicità e trasparenza

I bandi ed avvisi di gara e in generale tutta la documentazione inerente alle procedure di affidamento della Stazione appaltante unica qualificata sono pubblicati sia sul sito istituzionale del Comune di Broni, in apposita sezione denominata "Stazione appaltante unica qualificata" alla quale ogni Comune sul proprio sito rimanda con apposito link.

La Stazione appaltante unica qualificata, con le modalità indicate al comma precedente, adempie alle pubblicazioni relative alla fase di competenza, anche ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 37, comma 1 - lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013, nonché agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012.

TITOLO DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17 - Revisione del Regolamento e adeguamento dinamico

Le clausole del presente Regolamento che recano riferimenti alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 nonché ai provvedimenti attuativi dello stesso e ad altre disposizioni di legge relative ai Contratti Pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti, qualora le modifiche stesse siano di dettaglio e quindi non rientrino in quelle di cui al comma seguente.

Qualora le disposizioni sopravvenienti di cui al comma 1 rendano necessarie modifiche obbligatorie ai contenuti del presente Regolamento, gli Enti aderenti provvedono alla revisione dello stesso, sia modificandone i contenuti sia eliminando previsioni non più applicabili per incompatibilità con le nuove norme.

Articolo 18 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente della delibera di approvazione ed abroga tutte le disposizioni con esso incompatibili.